

IL CONSORZIO FUORI IN OGNI MODO DAGLI IMPIANTI

Come abbiamo già scritto nel nostro ultimo "redazionale", il risultato delle votazioni dell'assemblea consortile hanno riservato delle sorprese in ordine alla approvazione dei bilanci. Vi riportiamo le percentuali riferite alla totalità degli aventi diritto al voto, dimostrando che le percentuali contenute nella lettera allegata alla richiesta quote e come riportate nella trascrizione del verbale d'assemblea inviatici dal Consorzio, non solo non sono oggettivamente veritiere, ma sono chiaramente mistificatorie. Non è vero per niente infatti che la maggioranza dei Montecampionesi ha voluto il finanziamento-regalo alla Montecampione Ski Area srl, anzi è vero il contrario. I 150.000 alla MSA srl sono in pochi a volerli e neppure tutti quelli che hanno votato il bilancio visto che molti lo hanno fatto nel timore di bloccare l'attività del Consorzio. Questi infatti sono i numeri veri:

- 1) I votanti sono stati 452.006 in quanto ci sono state schede non votate e schede bianche. Quindi la percentuale è del 45,2 %.
- 2) I sì sono stati 339.026, il 33,9% degli aventi diritto al voto (tutti i residenti), che è il 75% del 45%.
- 3) I no sono stati 108.919, pari al 10,89% degli aventi diritto al voto.
- 4) In tutti gli anni precedenti **il sì dei votanti era sempre stato il 100%, mentre stavolta è stato il 75%.**

Conclusioni: visti tali risultati, non è vero che i Montecampionesi hanno votato in massa per lo sviluppo di Montecampione e neanche è vero che questa assemblea sia stata "una delle più partecipate degli ultimi anni". Si vedano i dati relativi alle assemblee 2010 (statuto), del 2011 (620.893) e 2012 (440.000).

LA FONDAZIONE E' SOLO IL TRUCCO PER FARE ASSUMERE AL CONSORZIO GLI OBBLIGHI DI ALPIAZ

Altro argomento rivelatore e molto preoccupante contenuto nella lettera è il riferimento al fallimento di Alpiaz legato ad una frase che dice tutto e niente sul fatto che **dovremo sopperire noi** a quanto verrà a mancare al paese e questo avverrà in collaborazione con i Comuni. Non ci stancheremo mai di dire che quello che vuol fare questa maggioranza ora allargata (G9 di Daminelli, Consorzio e Futuro dei fuorusciti dal Comitato e Comuni) è quello che del resto proclamano ai quattro venti e cioè la Fondazione che equivale al Consorzio al posto della fallita Alpiaz .

PER FAVORIRE ALPIAZ, QUESTA MAGGIORANZA DEI NOVE HA CREATO UN "BUCO DI BILANCIO" DI 160.000 EURO

C'è poi il grave buco di bilancio determinato dal mancato recupero da Alpiaz, quando ancora poteva pagare. **Questa maggioranza ha votato contro la istanza di fallimento e gli 80.000 euro circa del 2012 non sono stati recuperati anche se Alpiaz, la primavera scorsa, avrebbe potuto pagarli.** Da quest'anno e per molti anni a venire, dagli immobili di Alpiaz non "verranno" quote. Il problema grave è che questa maggioranza, oltre a non **aver voluto chiederglieli** l'anno scorso (**nonostante i pressanti suggerimenti preventivi dei revisori**) per evidenti "conflitti di interessi" (il G9 è stato messo in Consorzio per far proprio quello, i sindaci sono stati sempre e storicamente "succubi" della società, i nuovi partecipanti al banchetto sono bramosi solo di compiacere i nuovi soci) non ha predisposto il bilancio in maniera corretta. I tre revisori dei conti glielo hanno detto e scritto più e più volte, ma la piccola "ragion politica" che li tiene insieme li ha resi più "inconsapevoli" di quello che già erano.

IL COMITATO CONFERMA L'IMPUGNAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Da più parti infine ci chiedono quale sarà il comportamento del Comitato su questi argomenti. E' presto detto. Abbiamo dichiarato in Assemblea, votando NO ai bilanci, che se fossero passati li avremmo impugnati, in quanto illegittimi e contrari allo statuto per i motivi che ormai tutti conosciamo. E così confermiamo che faremo.

IL COMITATO E LE QUOTE CONSORTILI

Quanto al pagamento delle quote il Comitato, ritenendo illegittimo il "regalo" alla Montecampione Ski Area srl, decurterà gli 0,15 centesimi per milionesimo (operazione facilissima suggeritaci dal precedente comunicato del Consorzio) e pagherà la quota secondo noi effettivamente dovuta al Consorzio.

GLI IMPIANTI SCIISTICI COME UNA NORMALE INFRASTRUTTURA PUBBLICA

Sull'argomento da notare che il "pubblico" pare aver fatto il proprio dovere anche se in minima parte. Pare che BIM e Vallecamonica Servizi stiano per versare a MSA srl 200.000 euro. Abbiamo sempre detto che questo è il futuro degli impianti, quello pubblico, e ne siamo contenti. E' questo del resto quello che il presidente uscente di BIM e Comunità Montana, Corrado Tomasi ha sempre sostenuto fino all'inizio della scorsa primavera. Poi è stato a maggio 2012 il capofila di coloro che volevano cambiare lo statuto del Consorzio per farlo entrare nella società degli impianti. Il Comitato, ovviamente, non lo ha permesso e non lo permetterà mai.

CONFIDIAMO NELLA COERENZA DI CORRADO TOMASI NELLE PROPRIE IDEE

Ricordiamo questi fatti, poiché Corrado Tomasi presenterà la sua candidatura alla Regione Lombardia sabato 16 febbraio p.v. al cinema di Montecampione. Speriamo che ci confermi le sue idee precedenti allo scioglimento di maggio e lasci stare il Consorzio nei suoi programmi politici. E soprattutto che non dia l'impressione, dopo i 200.000 euro di finanziamento giusto e doveroso (e ancora minimo) alla società degli impianti, di voler passare subito alla cassa.

10.02.13

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE PAESE NORMALE